

N O T A

SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO: TEATRO DI VIA DELLA VITTORIA – MIRANO – (VE) E SULLE PRECAUZIONI ADOTTATE PER RIDURRE IL RISCHIO LAVORATIVO

0. Premessa

Si riporta di seguito le valutazioni sugli ambienti di lavoro, utili per definire il rischio in relazione all'attività svolta.

1. Ambiente di lavoro

1.1. – Locali, posti di lavoro e passaggio:

Altezze, cubature e superfici degli ambienti sono in linea con i parametri previsti dalla normativa vigente per i luoghi di lavoro.

Gli ambienti:

- sono ben difesi dagli agenti atmosferici;
- hanno isolamento termico sufficiente;
- hanno aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria;
- sono asciutti e difesi contro l'umidità;
- hanno superfici di pavimenti, pareti e soffitti in condizioni tali da poter essere agevolmente puliti.

I pavimenti sono:

- fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli;
- senza cavità, protuberanze o piani inclinati pericolosi.

Le finestre, i lucernari ed i dispositivi di ventilazione:

- si possono aprire, chiudere, regolare e fissare in tutta sicurezza;
 - quando rimangono in posizione di apertura, non costituiscono pericolo alcuno;
 - sono concepiti congiuntamente con l'attrezzatura per la loro pulizia e tali che i lavoratori addetti alla medesima pulizia non sono esposti a pericoli per sè e per gli altri.
-

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 2
---	---	--------------------------------------

1.2. – Aerazione dei luoghi di lavoro:

L'aerazione è in quantità sufficiente in considerazione dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici. L'impianto di aerazione è:

- sempre mantenuto in funzione,
- provvisto di un impianto di segnalazione che controlli eventuali guasti.

Le correnti d'aria dovute ad impianti di condizionamento e ventilazione non colpiscono direttamente i lavoratori. Gli inquinamenti dell'aria risultano evitati per rapida eliminazione della sporcizia o dei sedimenti.

1.3. – Illuminazione:

L'illuminazione naturale o artificiale risulta adeguata all'attività espletata; l'illuminazione sussidiaria entra automaticamente in funzione in caso di mancanza di illuminazione artificiale normale.

Illuminazione particolare è presente in modo diretto nelle seguenti zone:

- per campi di lettura e di osservazione di organi o di strumenti di controllo, di misura o indicatori in genere;
- in luoghi di particolare pericolo d'infortunio;
- in luoghi di sorveglianza speciale.

Sono garantite la manutenzione, la pulizia e l'efficienza delle vetrate per l'illuminazione naturale e dei mezzi per l'illuminazione artificiale.

L'abbagliamento diretto o riflesso della luce naturale o conseguente alle caratteristiche o al posizionamento dei punti luce dell'illuminazione artificiale è evitato da apposita schermatura.

1.4. – Temperatura dei locali ed apparecchi di riscaldamento:

La temperatura nei locali di lavoro tien conto dei metodi e degli sforzi imposti ai lavoratori nonché dell'influenza dell'umidità e del movimento d'aria.

L'eccessivo soleggiamento dei luoghi di lavoro è opportunamente schermato in funzione dell'attività lavorativa.

Gli impianti di condizionamento e di riscaldamento esistenti nei luoghi utilizzati dal personale della Ditta assicurano condizioni microclimatiche idonee per lo svolgimento della loro attività lavorativa.

1.5. – Umidità:

E' inesistente il rischio di formazione di nebbie in considerazione di umidità e temperatura in locali chiusi.

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 3
---	---	--------------------------------------

1.6. – Vie di circolazione, pavimenti e passaggi:

Le vie di circolazione sono idonee alla loro destinazione; l'utilizzo delle vie di circolazione è conforme al numero di utenti in considerazione dell'attività e del tipo di lavorazione a cui sono addetti.

Non vi sono condizioni di pregiudizio per il movimento o per il transito di persone o di mezzi quali:

- buche o sporgenze pericolose;
- materiali sdruciolevoli;
- materiali che ostacolano la normale circolazione.

1.7. – Aperture nel suolo e nelle pareti:

Le aperture nelle pareti dei locali utilizzati risultano provviste di protezione o di parapetto normale così da non permettere il passaggio di persone esposte a possibilità di caduta superiore al metro.

Le finestre sono munite di parapetti di altezza non inferiore a 90 cm.

Non sussistono condizioni di pericolo interne od esterne ai locali (pericoli di cesoiamento o schiacciamento) che richiedano protezioni particolari per impedire di affacciarsi normalmente alle finestre.

1.8. – Vie di uscita e di emergenza:

Si intende per:

- A) - via di emergenza:** percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;
- B) - uscita di emergenza:** passaggio che immette in un luogo sicuro;
- C) - luogo sicuro:** luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dall'incendio o altre situazioni di emergenza.

Il rapido abbandono dei luoghi attraverso **vie di uscita**, munite di porte, che adducano a **luogo sicuro** è garantito dalle seguenti condizioni:

- il numero, la distribuzione e l'ubicazione delle vie di emergenza può considerarsi confacente alle caratteristiche e dimensioni dei luoghi di lavoro ed al numero massimo delle persone ivi presenti (le stesse sono indicate e descritte nella richiesta di Certificato di Prevenzione Incendi presentata ai VV. FF.);
- le vie di uscita sono tali da essere raggiunte ed utilizzate il più rapidamente possibile per adire al luogo sicuro;
- non sono ostruite da oggetti che ne impediscono o limitano l'utilizzo.

Per le vie d'uscita munite di porte è previsto che:

- la loro individuazione risulti adeguatamente segnalata;
- la visibilità o l'illuminazione è tale da permettere di individuarle facilmente;
- la loro apertura risulta facile ed immediata;
- la loro apertura è nel senso dell'esodo.

Le porte delle vie di uscita di emergenza non sono saracinesche a rullo, scorrevoli verticalmente o girevoli sull'asse centrale. Le porte situate sui percorsi delle vie d'emergenza sono:

- dotate di apposito contrassegno;
- apribili dall'interno senza aiuto speciale;
- sempre apribili durante l'orario di lavoro.

1.9. – Scale fisse a gradini:

Sono adeguate alla situazione a cui sono destinate e, in particolare, sono:

- costruite in funzione dei carichi massimi cui possono venire soggette in occasione di affollamento di emergenza e mantenute in buono stato;
- di dimensioni adeguate dell'alzata e della pedata;
- di larghezza adeguata alle esigenze del transito;
- protette sui lati aperti verso il vuoto;
- provviste di almeno un corrimano sulle rampe delimitate da due pareti.

2. Prevenzione incendi ed evacuazione dei lavoratori

2.1. – Possibilità di sviluppo d'incendio:

Le condizioni di sicurezza sono garantite dalla:

- organizzazione dei rapporti con i servizi pubblici designati al pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione d'emergenza;
 - designazione di un numero sufficiente di lavoratori incaricati degli adempimenti richiamati al punto precedente, tenendo conto che siano sufficientemente formati, in numero sufficiente e dispongano di adeguate attrezzature in considerazione delle dimensioni e dei rischi specifici esistenti nell'azienda;
 - informazione a tutti i lavoratori che possono essere esposti a pericolo grave delle misure predisposte e dei comportamenti da tenere;
 - programmazione di iniziative affinché in caso di rischio grave e specifico il personale interrompa l'attività ed abbandoni il luogo di lavoro per mettersi al sicuro;
 - previsione che chiunque possa prendere comunque iniziative atte ad evitare le conseguenze in caso di situazioni di pericolo;
 - astensione dal chiedere ai lavoratori di riprendere il lavoro in situazione di persistenza di pericolo.
-

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 5
---	---	--------------------------------------

2.2. – Specifica possibilità di sviluppo d'incendio:

Le condizioni di sicurezza sono garantite dalle seguenti precauzioni:

- sono predisposti mezzi d'estinzione, i quali sono:
 - idonei alle particolari condizioni d'uso,
 - costantemente mantenuti efficienti,
 - controllati da personale esperto almeno una volta ogni sei mesi;
- è assicurata l'agevole allontanamento delle persone in caso di necessità;
- è segnalato di non impiegare acqua per spegnere incendi quando ciò non sia compatibile con i materiali con cui verrebbe in contatto;
- è segnalato di non impiegare acqua o altre sostanze conduttrici nei pressi di qualsiasi elemento sotto tensione.

Per le particolari situazioni aziendali connesse ALL'ATTIVITA' SVOLTA o per le dimensioni, l'azienda ha richiesto E OTTENUTO il Certificato di Prevenzione Incendi.

3. Protezione delle macchine

Tutte le attrezzature utilizzate/utilizzabili all'interno sono marcate CE e fornite di libretto d'uso e manutenzione.

È fatto esplicito divieto di manutenzionare, lubrificare o comunque manomettere le stesse.

4. Impianti, macchine ed apparecchi elettrici

L'impianto elettrico installato è rispondente alle disposizioni di sicurezza previste dalle specifiche del C.E.I. e, come tale, certificato dal costruttore in ordine alle disposizioni della L. 5-3-90, n° 46 e successive. L'impianto di terra è sottoposto a verifica periodica.

4.1. – Impianti elettrici e loro parti costitutive:

Sono costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i contatti accidentali e gli incendi e gli scoppi derivanti da eventuali anomalie che si verificano nel loro esercizio.

Portano l'indicazione della tensione, dell'intensità, del tipo di corrente e delle altre caratteristiche necessarie per l'uso.

Hanno i conduttori che presentano tra loro e verso terra un isolamento adeguato alla tensione dell'impianto.

Le parti metalliche sono collegate elettricamente a terra o sono adattati altri mezzi o sistemi di protezione di sicura efficacia.

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 6
---	---	--------------------------------------

4.2. – Conduttori a bassa tensione:

Al fine di evitare il rischio di contatti accidentali:

- sono provvisti di rivestimento isolante, continuo, adeguato alla tensione ed appropriato alle condizioni dell'ambiente in cui sono installati;
- sono protetti nei tratti soggetti al danneggiamento meccanico in considerazione della loro posizione o dal loro impiego;
- sono provvisti di rivestimento resistente anche all'usura meccanica, quando i conduttori sono impiegati per derivazioni provvisorie o per alimentare macchine mobili o portatili;
- non sono di intralcio al passaggio durante l'impiego per derivazioni provvisorie o per alimentare macchine mobili o portatili.

4.3. – Sovratensioni:

Sono adottate linee separate od idonee misure per impedire che impianti a bassa tensione subiscano accidentali sopraelevazioni di tensione per effetto di apparecchiature o conduttori a tensione superiore.

4.4. – Sovraccarichi:

Sono adottati dispositivi (interruttori automatici e simili) atti ad impedire che nei circuiti elettrici abbiano a riscontrarsi correnti di intensità tale da far loro assumere temperature pericolose.

4.5. – Apparecchiature elettriche e relative attrezzature:

La sicurezza è garantita dalle seguenti condizioni:

- sui quadri di distribuzione e di manovra:
 - gli elementi in tensione sono protetti contro i contatti accidentali;
 - gli organi di comando, i dispositivi e gli strumenti installati portano l'indicazione dei circuiti ai quali si riferiscono;
 - gli interruttori:
 - sono montati all'arrivo di ciascuna linea di utilizzazione;
 - sono inseriti in ogni derivazione, quando sia necessario sezionare singole parti d'impianto;
 - soddisfano alle seguenti condizioni:
 - raggiungono le posizioni di aperto e chiuso senza arresto in posizione intermedia;
 - interrompono la corrente massima per la quale sono previsti senza dar luogo ad arco permanente, corto circuito o scarica a terra dell'impianto;
 - operano, salvo gli interruttori di fase in impianti di distribuzione di energia, simultaneamente su tutti i conduttori esclusi quello di terra od eventualmente neutro;
 - sono costruiti o protetti contro i contatti accidentali con parti in tensione;
 - sono costruiti ed installati in modo che sia assicurata la stabilità della posizione di apertura e chiusura;
 - portano una indicazione visibile di circuito aperto o chiuso;
 - i pulsanti di comando degli interruttori degli impianti elettrici:
 - sono costruiti ed installati in modo che non sia possibile azionarli accidentalmente;
 - portano chiare indicazioni di inserimento e distacco.
-

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 7
---	---	--------------------------------------

4.6. – Impianti di illuminazione elettrica:

La sicurezza è garantita dalle seguenti condizioni:

- le lampade elettriche ad incandescenza ed i relativi porta lampade:
 - sono costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio possa effettuarsi senza toccare parti in tensione e che, a lampade montate, non vi sia possibilità di contatto con parti in tensione;
 - nei locali molto umidi, presso tubazioni o grandi masse metalliche ed a facile portata di mano, presso macchine e posti di lavoro, essi hanno le parti esterne in materiale isolante non igroscopico;
- i tubi luminescenti o fluorescenti, i conduttori, compresi i tratti di collegamento fra i vari tubi:
 - sono provvisti di rivestimento isolante adeguato;
 - hanno i terminali metallici completamente protetti mediante custodia in materiale isolante;
 - sono provvisti di un interruttore onnipolare sulla linea primaria di alimentazione del trasformatore.

La sostituzione delle lampade avviene a circuito disinserito.

4.7. – Macchine ed apparecchi elettrici mobili e portatili:

La sicurezza è garantita dalle seguenti condizioni:

- hanno le derivazioni a spina costruite in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio) possa risultare in tensione se non è inserita nella propria sede (femmina);
- per macchine ed apparecchi di potenza superiore a 1000 Watt sono dotate, a monte, di interruttore e di valvole onnipolari;
- sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione;
- per lavori all'aperto gli utensili elettrici portatili non sono alimentati a tensione superiore a 220 V verso terra;
- per lavori in luoghi bagnati o molto umidi ed a contatto o entro grandi masse metalliche gli utensili elettrici portatili non sono alimentati a tensione superiore a 50 V verso terra.

Ai sensi dell'art. 3 del D. M. 20.11. 1968 *“Riconoscimento di efficacia ai fini della sicurezza dell'isolamento speciale completo di cui devono essere dotati gli utensili e gli apparecchi elettrici mobili senza collegamento elettrico a terra”*, gli utensili e gli apparecchi in dotazione:

- sono costruiti a regola d'arte secondo le specifiche di buona tecnica;
 - possiedono un isolamento speciale completo;
 - sono sottoposti ad attestazione da parte di istituti riconosciuti per il rilascio di apposito certificato di prova;
 - portano sulla targhetta prescritta dalle norme di buona tecnica il simbolo consistente in un quadrato entro l'altro della esistenza del doppio isolamento
 - sono muniti di un interruttore incorporato nell'incastellatura che consente di conseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto.
-

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 8
---	---	--------------------------------

5. Materie, prodotti ed attività pericolose o nocive

Non sono presenti apparecchiature a rischio ai piani.
Gli impianti non sono attivabili accidentalmente.

6. Agenti cancerogeni / biologici

Non vengono utilizzati in genere, nell'ambiente lavorativo, agenti cancerogeni e biologici .

7. Rischio biologico

Potenzialmente non presente non essendovi potenziali fattori di rischio presenti

8. Rischio chimico

Potenzialmente non presente non essendovi utilizzo di sostanze chimiche

9. Rischio rumore

Può considerarsi trascurabile il rischio rumore per le attività strettamente svolte all'interno del TEATRO.

10. Radiazioni non ionizzanti / ultrasuoni/infrarossi / radar / onde elettromagnetiche in genere / laser

Non presenti

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 9
---	---	--------------------------------

11. Radiazioni ionizzanti

Non presenti

12. Lavoratrici madri (D. L.vo 151/2001)

In relazione all'ambiente lavorativo , si informa che è espressamente vietato dalla normativa adibire operatrici gravide a lavori:

- *(art. 7) che le esponga a rischi significativi connessi all'uso di sostanze tossiche, corrosive, infiammabili o nocive;*
- *(art. 7) che le esponga a rischi biologici.*

È da considerare infine sempre potenziale un ulteriore rischio di infezioni virali (teratogeno per operatrici gravide) dovuto a: rosolia, citomegalovirus, varicella zoster.

Il R.S.P.P.

Il Direttore Tecnico

**RISCHI SPECIFICI INERENTI L'ATTIVITÀ
DELLA DITTA APPALTATRICE
E REGOLE COMPORTAMENTALI**

1 - PREMESSA

Attività

La ditta effettua lavori di (Compagnia teatrale,spettacolo ecc)

Orario

L'attività viene svolta in tutti i locali aziendali citati, in periodo stabilito

Attrezzature

Le attrezzature aziendali vengono depositate in apposite aree, definite di concerto con la direzione tecnica aziendale.

Materiali

I materiali forniti sono idonei all'attività programmata, certificati CE e conformi alle normative vigenti, in materiali atossici e comunque non pericolosi per gli utilizzatori .

Presenze

Il personale utilizzato nelle varie sedi dell'Azienda è munito di cartellino di identificazione, segnalato in ingresso ed in uscita tramite accordi specifici col Servizio del TEATRO

2 - RISCHI LAVORATIVI

UFFICI

Rischio biologico

Non significativo.

Rischio chimico

Non significativo.

Rischio meccanico

Non significativo. Attrezzi ed apparecchiature non devono essere maneggiati se in funzione, o comunque senza autorizzazione dei responsabili.

4 - RISCHI LAVORATIVI TEATRO

Rischio biologico

Non evidente. Prima degli interventi nei locali comuni, nelle stanze e nei servizi è comunque assicurata la bonifica ambientale.

Rischio chimico

Non presente.

Rischio meccanico

Sono presenti nella struttura impianti di trattamento aria.

Tutte le attrezzature sono del tipo CE e rese inattive in caso di interventi di manutenzione edilizia o tecnica in genere.

5 - RISCHI LAVORATIVI BLOCCO IMPIANTI TERMICI

Rischio meccanico

Gli impianti sono costruiti a regola d'arte, certificati e sottoposti a verifica periodica.

L'accesso agli impianti non è consentito se non a personale abilitato.

Non è consentito a terzi l'azionamento di alcun impianto dell'Azienda.

Gli interventi di manutenzione edile straordinari sono comunque effettuati solo in presenza di tecnici aziendali esercitanti azioni di controllo.

Rischio biologico

Non presente.

Rischio chimico

Non presente.

Rischio esplosioni

Tutte le attrezzature presenti sono certificate; il rischio è ridotto in relazione alla presenza di aperture di ventilazione, come previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi in possesso dell'Azienda.

Non sono previsti interventi su parti strutturali con impianti in funzione.

In caso di manutenzione straordinaria è prevista la messa in sicurezza dell'area d'intervento, la sua segregazione ed isolamento rispetto agli impianti e l'obbligo di tenere aperte le porte d'accesso per aumentare il livello di aerazione nei locali.

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 13
---	---	---------------------------------------

6 - RISCHI LAVORATIVI

AREE ESTERNE

Rischio meccanico

Tutti gli impianti sono segregati o resi inaccessibili agli estranei ed ai non addetti ai lavori.

Rischio biologico

Non presente.

Rischio chimico

Non presente.

Circolazione/passaggi

Non sono presenti buche o cavità pericolose per gli operatori nelle aree di passaggio od in quelle a disposizione del pubblico o del personale dipendente.

Le aree a rischio (depositi o simili) sono recintate e rese inaccessibili a terzi non autorizzati.

La segnaletica orizzontale e verticale è presente, con indicazione dei limiti di velocità da rispettare nelle aree di parcheggio e di transito.

7 - RISCHIO ELETTRICO

L'alimentazione elettrica di ogni settore è sezionabile a quadro.

Prima degli interventi la ditta deve richiedere (ove non ne sia già in possesso per precedenti interventi manutentivi) gli schemi di progetto dell'impianto elettrico su cui si accinge ad operare.

È previsto che, prima dell'inizio dell'attività, il personale contatti i Responsabili del teatro ed il Servizio Tecnico dallo stesso disposto per concordare le misure di sicurezza necessarie, fra le quali:

- piano d'intervento
- delimitazione del cantiere e/o dell'area d'intervento e sterna durante le operazioni di carico e scarico dei materiali
- inibizione degli accessi all'area (con sistemi ben identificabili da parte del personale appaltante)
- sezionamento degli impianti, prima degli interventi, come da proprie procedure di sicurezza;
- operazioni di isolamento, blocco degli impianti, scollegamenti come da piano di lavoro.

Il R.S.P.P.

La Direzione

PER ACCETTAZIONE .LA DITTA _____

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI RISCHI

Ditta committente: **MIRANO TEATRO SRL**

Ditta appaltatrice:

Oggetto: **MANIFESTAZIONE DEL
ATTIVITA' DI**

LUOGO OPERATIVO: TEATRO DI VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di transito e lavoro sopraelevati
 - pavimenti sconnessi, con potenziale presenza di buche od ostacoli
 - luoghi confinati
 - parti calde / fiamme libere
 - linee elettriche a bassa tensione
 - tubazioni interrate
 - zona a rischio d'incendio
 - recipienti e tubi a pressione
 - apparecchiature in tensione superiori a 220 V.A.C.
 - traffico veicolare (parcheggi, cortili) e manovra mezzi
-

Rischi ambientali di origine fisica presenti negli uffici:

RISCHI DA:

- CADUTA IN PIANO
- RISCHIO INCENDIO
- APPARECCHIATURE IN TENSIONE (220 – 380 V)
- CADUTA DALL'ALTO

Rischi ambientali di origine chimica

Tipo/nome	Stato fisico	Classificazione
Rifiuti pericolosi NON PRESENTI	Solido	Tossico/nocivo
Gas metano	Gassoso	Esplosivo
Ossigeno NON PRESENTE	Gassoso	Comburente

Rischi ambientali di origine biologica

Tipo/nome	Stato fisico	Classificazione
Rifiuti speciali NON PRESENTI	Solido	Tossico/nocivo, potenzialmente infettivo
Liquami fognari	Liquido	Nocivo, potenzialmente infettivo

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte da personale di altre imprese
 - contemporaneità con attività svolte da personale dell'Azienda
-

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 16
---	---	---------------------------------

Misure preliminari, a cura della ditta appaltatrice, in relazione ai rischi ambientali:

- avvisare il referente della MIRANO TEATRO SRL prima di ogni intervento su impianti e/o attrezzature ;
- usare apparecchiature antideflagranti ed attrezzi anti scintilla negli interventi presso tubazioni o zone a rischio gas metano;
- effettuare prove di esplosività in caso di interventi in cunicoli, fosse o luoghi chiusi con sospetta presenza di gas esplosivi;
- delimitare e segnalare le zone di lavoro, in particolare in caso di manutenzioni a carattere rilevante o potenzialmente pericolosi per terzi;
- non mangiare o bere sul posto di lavoro;
- non usare fiamme libere ;

Dispositivi di Protezione Individuale adottati dal personale della ditta appaltatrice per la propria attività:

Quelli previsti dalle tipologie dei lavori

Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati per l'attività svolta dal committente:

scarpe idonee

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 17
---	---	---------------------------------

Misure di prevenzione e cautele preliminari adottate dal Committente:

- accordi con la ditta appaltatrice (responsabile di teatro) prima dell'inizio dei lavori;
 - visita congiunta ai luoghi di lavoro;
 - riunione di coordinamento in relazione ad interventi di particolare rilevanza.
-

Data:

L'R.S.P.P. della Committente

La Ditta

PIANO DI EMERGENZA

**- DOCUMENTO DI COORDINAMENTO -
ART. 26 D. L.VO 81/2008**

DittA:

DITTA

Ditta:

ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

La ditta effettua lavori di : ATTIVITA' TEATRALE DI PUBBLICO SPETTACOLO ED INTRATTENIMENTO

Orario

L'attività viene svolta in tutti i locali aziendali citati, in periodo CONCORDATO

Attrezzature

Le attrezzature aziendali vengono depositate in apposite aree, definite di concerto con la direzione tecnica aziendale.

Materiali

I

I materiali forniti sono idonei all'attività programmata, certificati CE e conformi alle normative vigenti, in materiali atossici e comunque non pericolosi per gli utilizzatori e per il personale.

Presenze

Il personale utilizzato nelle varie sedi dell'Azienda è munito di cartellino di identificazione, segnalato in ingresso ed in uscita tramite accordi specifici col Servizio Tecnico aziendale.

DIVIETI / LIMITAZIONI

Il personale opererà solo nelle aree definite dal contratto di appalto e sopra indicate.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Premessa:

Gli eventi, statisticamente più probabili, ipotizzati sono i seguenti:

- 1 – incendio nei locali e nelle zone in cui è presente il personale della ditta appaltatrice**
- 2 – incendio negli altri locali della struttura.**

Procedure da adottare da parte del personale della ditta appaltatrice

⋮

REFERENTE / RESPONSABILE INTERNO PER L'EMERGENZA

È necessaria la designazione di un referente (con gli eventuali sostituti) che coordini l'attività del personale della ditta APPALTATRICE nelle situazioni di emergenza.

Il referente dev'essere in grado di:

- individuare ed indicare la posizione del personale della ditta appaltatrice in ogni momento della sua presenza.
 - supportare le squadre di emergenza nell'azione di evacuazione del proprio personale;
 - informare la ditta MIRANO TEATRO SrL del grado di addestramento e formazione del personale presente in loco al momento dell'emergenza;
 - supportare le squadre di emergenza nell'azione di contrasto al fuoco con il proprio personale, ove possibile.
-

Interventi:

EVENTO N° 1
Incendio nei locali/zone in cui opera il personale della ditta APPALTATRICE

Le procedure da adottare in caso di emergenza sono le seguenti:

- allertare il personale del servizio in TEATRO , direttamente .
- attivare, attraverso la comunicazione diretta o indiretta la squadra d'intervento per l'emergenza;
- se la scoperta dell'incendio è effettuata dal personale della ditta appaltatrice, valutare con immediatezza tipo, localizzazione ed estensione dello stesso, informandone la squadra di emergenza attraverso il personale con cui si è in contatto;
- evacuare, con il supporto del personale aziendale, attraverso le vie di fuga indicate nelle planimetrie affisse e raggiungere il "luogo sicuro".

Gli interventi del personale della ditta appaltatrice possono essere consentiti solo:

se l'incendio è di tipo limitato, estremamente localizzato e chiaramente allo stato iniziale.

In tale circostanza potranno essere utilizzati gli estintori presenti nel comparto.

Gli altri mezzi di estinzione verranno utilizzati da altro personale addestrato.

EVENTO N° 2
Incendio negli altri locali della struttura

L'allarme è di tipo sonoro, concordato dall'Ente ospitante.

Il personale è tenuto a contattare la Squadra di emergenza / antincendio, attraverso il centralino, se possibile e se non esistono impedimenti.

L'evacuazione può essere attuata con l'assistenza della Squadra, attraverso le vie sopra indicate.

La Squadra provvederà ad assicurarsi che tutto il personale sia stato evacuato.

Informazione:

L'informativa è riportata nella planimetria allegata al piano di emergenza, illustrante la disposizione delle vie di fuga da utilizzare e le porte di sicurezza relative.

Le vie e le uscite di emergenza sono segnalate ed illuminate.

È consentita al responsabile della ditta appaltatrice la consultazione del piano di emergenza, per le relative integrazioni.

Il Direttore del Teatro

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 22
--	---	-------------------------

In caso di emergenza, segnalata con allarme sonoro/a voce, l'operatore di impresa esterna dovrà:

- ***mettere in sicurezza il proprio luogo di lavoro rimuovendo altresì ogni attrezzo, veicolo od altro che possa costituire intralcio alle operazioni ed ai mezzi di soccorso;***
- ***staccare dalle prese di corrente attrezzature che possono costituire pericolo;***
- ***rapportarsi immediatamente col proprio referente interno o col personale della Mirano Teatro Srl presente (IL CUI NOMINATIVO SARA' COMUNICATO AL VS ARRIVO)***
- ***attendere disposizioni specifiche dal Responsabile aziendale;***
- ***in caso di pericolo grave ed immediato, abbandonare il posto di lavoro e recarsi (seguendo le indicazioni delle planimetrie affisse) all'uscita di sicurezza più vicina e successivamente raggiungere il punto di raccolta/luogo sicuro.***

La Direzione

Data _____

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 23
---	---	---------------------------------------

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
della Ditta / **Compagnia**
con riferimento al contratto
ordine di lavoro
per la manifestazione del

D I C H I A R A

di aver ricevuto la seguente documentazione (ad integrazione delle note riguardanti le caratteristiche della prestazione lavorativa e le specifiche tecniche della fornitura):

- Nota informativa sui rischi specifici presenti nell'ambiente lavorativo aziendale (area operativa dell'appaltatore)
- Documento sui rischi specifici inerenti l'attività della ditta
- Scheda riassuntiva dei rischi presenti nell'ambiente lavorativo
- Norme di comportamento in caso di emergenza (*ospiti/impresе esterne*)
- Piano di emergenza/Documento di coordinamento con le planimetrie

S I I M P E G N A

a consegnare la seguente documentazione:

- elenco del personale impiegato in azienda, con indicazione del n° di matricola, della qualifica, delle mansioni e delle competenze professionali
- indicazione del nominativo di: capo squadra, R.S.P.P. ed addetti al pronto soccorso e antincendio
- elenco attrezzature
- modalità operative in cantiere e misure attuate per prevenire infortuni di terzi nell'area di competenza
- schede di sicurezza delle sostanze utilizzate
- documento di valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere presso la ditta MIRANO TEATRO SrL (rischi interferenziali) con le informazioni sulle ricadute di tipo igienistico/prevenzionistico nell'ambiente lavorativo del committente, legate alle proprie attività**

Il Responsabile dell'Impresa

Data _____

Il Referente aziendale

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/2008

Ditte interessate:

MIRANO TEATRO SRL (COMMITTENTE)

Ditta.....(APPALTARICE)

DATA:

LUOGO:

PARTECIPANTI:

per la Ditta MIRANO TEATRO SRL

per la Ditta APPALTARICE

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 25
---	---	---------------------------------

VERBALE:

CONCLUSIONI:

IL SEGUENTE VERBALE, CON LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E CONSEGNATA IN COPIA ALLA DITTA APPALTATRICE, NONCHÉ CON LA DOCUMENTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE DI CUI ALL'AUTODICHIARAZIONE DEL FORNITORE, COSTITUISCE IL:

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNITARIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MIRANO TEATRO SRL VIA DELLA VITTORIA MIRANO (VE)	D. L.vo 81/2008 Documento di coordinamento	Rev. N° 0 Pag. n° 26
---	---	---------------------------------

DOCUMENTI RILASCIATI/CONSEGNATI:

Firme
